



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - ENTI PUBBLICI DI RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Roma, 8 aprile 2010
prot. n. 52.010

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca
On.le Maria Stella Gelmini
Piazza Kennedy, 20
00144 ROMA

Oggetto: personale a tempo determinato dell'Università degli studi dell'Aquila

Gentile Ministro,

la Segreteria Nazionale della UIL PA UR AFAM segue con attenzione e preoccupazione la situazione del personale a tempo determinato dell'Università degli Studi dell'Aquila. Allo stato attuale, a meno di un mese dalla scadenza dei contratti, non è stata data alcuna risposta concreta a 22 unità di personale peraltro già inserite nei processi di stabilizzazione.

Riteniamo tale vicenda di estrema gravità ed ancor meno tollerabile in un contesto quale quello aquilano, nel quale appare innegabile la necessità di dare segnali di tenuta dell'istituzione universitaria e di reale investimento in occupazione, specie nel caso di personale di elevata professionalità e necessario al buon funzionamento dell'Ateneo. Peraltro, in questo caso sarebbe quantomeno auspicabile riscontrare quella stessa attenzione che ha indotto il Governo ad inserire nel DDL 1167 – B i provvedimenti di deroga ai vincoli di ripartizione delle risorse da utilizzare per le assunzioni nelle università private.

Convinti che gli impedimenti che ci troviamo ad affrontare sono solo di natura finanziaria, la UIL PA UR AFAM chiede quindi indicazioni specifiche da parte del Governo in materia applicazione delle norme in materia di stabilizzazione del personale in oggetto e, nell'immediato, interventi finalizzati a garantire il rinnovo dei contratti in essere e la continuità occupazionale. In considerazione dei caratteri di estrema urgenza, rinnoviamo inoltre la nostra disponibilità ad un incontro specifico per trovare soluzioni ad una vertenza di evidente rilievo nazionale che, se non risolta nei tempi e modalità dovuti, avrà sicuramente notevoli ripercussioni.

Distinti saluti

UIL PA UR AFAM
(Alberto Civica)